ALLEGATO 1

REGIONE LOMBARDIA – ANCI LOMBARDIA – UNCEM LOMBARDIA

INTESA SULLA DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLA QUOTA ASSEGNATA A REGIONE LOMBARDIA DEL FONDO NAZIONALE PER L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (CO.STA.R.G.A.).

Premesso che

- la Regione riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e funzionali, ispira la sua azione legislativa e amministrativa al principio di sussidiarietà e pone a fondamento della propria attività di governo il principio della leale collaborazione con gli enti locali;
- la Regione incentiva e disciplina l'esercizio in forma associata delle funzioni di più enti, anche attraverso la valorizzazione delle Comunità Montane, in particolare, dei Comuni di piccole dimensioni e di quelli situati nelle zone montane o economicamente svantaggiate come sancito dall'art. 4 dello Statuto di Autonomia di Regione Lombardia;
- la generalità dei compiti e delle funzioni amministrative è attribuita ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane, secondo le loro dimensioni territoriali, associative ed organizzative ivi comprese le Unioni di Comuni, ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali;
- con l'Intesa n. 936 del 1° marzo 2006 "*Intesa in ordine ai nuovi criteri per il riparto e la gestione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, attuativa dell'intesa sancita con atto 873 del 28 luglio 2005. Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, 131*" in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni, Province autonome ed Enti locali, sono stati stabiliti i criteri in base ai quali distribuire le risorse per le quali la legge dello Stato prevede una specifica destinazione a favore delle Unioni di Comuni e Comunità Montane e le risorse che sono gestite direttamente dalle Regioni, secondo le loro discipline nel rispetto di tale destinazione e sono stati specificati, tra l'altro:
  - i criteri di riparto delle risorse tra le regioni;
  - i requisiti cui dovranno attenersi le discipline normative regionali;
  - le modalità in base alle quali la Conferenza Unificata individua le regioni le cui discipline normative corrispondono ai requisiti per la gestione regionale delle risorse statali;

- Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 dell'Intesa Rep. 936 del 1° marzo 2006, si impegna a chiedere annualmente alla Conferenza Unificata la partecipazione al riparto delle risorse statali mediante regionalizzazione dei fondi statali per l'associazionismo comunale, al fine di essere individuata dalla Conferenza Unificata stessa quale Regione che partecipa al riparto, avendo adottato una disciplina incentivante delle gestioni associate conforme all'articolo 3;
- la precitata Intesa del 2006, all'articolo 5 "*Concertazione regione – enti locali per l'applicazione della presente Intesa*" prevede al comma 2 che le Regioni si impegnino a valutare con le rappresentanze degli enti locali gli effetti conseguenti all'applicazione dell'Intesa, addivenendo anche ad eventuali accordi*;*

Considerato che

- Regione Lombardia, ANCI e UNCEM sostengono la gestione associata di funzioni e servizi comunali esercitata dalle Unioni e dalle Comunità Montane e si pongono come obiettivo comune la valorizzazione, l'efficacia e l'efficienza della gestione associata;
- da ultimo, con l'Intesa stipulata nell'anno 2023, Repertorio n° 13442 – RCC del 5 settembre 2023, Regione Lombardia ha concordato la distribuzione regionale della quota assegnata del fondo nazionale per l'associazionismo comunale con Anci Lombardia ed UNCEM Lombardia, in quanto rappresentanti delle istanze degli enti locali;

tutto ciò premesso e considerato,

Tra Regione Lombardia, Anci Lombardia e UNCEM Lombardia

si conviene quanto segue:

1) Regionalizzazione del fondo nazionale per l'associazionismo comunale

Regione Lombardia si impegna annualmente a rinnovare la richiesta alla Conferenza Unificata per la regionalizzazione del fondo nazionale per l'associazionismo comunale.

2) Gestione dei fondi statali regionalizzati

Le parti concordano i seguenti criteri per la ripartizione dei fondi statali assegnati annualmente:

a) fondi statali da assegnare alle Comunità Montane e alle Unioni di Comuni non iscritte al Registro delle Unioni di Comuni Lombarde: quota percentuale pari al **30,14 %** (26,92 % per Comunità Montane e 3,22% per Unioni di Comuni non iscritte al Registro delle Unioni di Comuni Lombarde);

b) fondi statali da assegnare alle Unioni di Comuni Lombarde: quota percentuale pari al **69,86** %.

Con Deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 20 ter (Regionalizzazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale) della LR 19/2008, sarà definita la metodologia per la gestione di ambedue le ripartizioni percentuali di cui al punto a) e b) del presente articolo dei fondi statali regionalizzati, al fine di garantirne l'erogazione a tutte le Unioni di Comuni e alle Comunità Montane, già costituite alla data di apertura delle domande di Contributo Ordinario Statale Regionalizzato alle Gestioni Associate(C.O.STA.R.G.A.), che associano almeno due programmi per due comuni aderenti.

I criteri sopraindicati vengono confermati sino al termine della XII legislatura regionale, salvo esplicita necessità e richiesta delle parti di addivenire a revisione degli stessi.

3) Indirizzi da adottare nella metodologia per la ripartizione dei contributi

I fondi statali regionalizzati saranno erogati in coerenza alle regole statali definite dal decreto del Ministero dell'Interno del 1° ottobre 2004, riservando una somma minima di € 2.000 a tutte le Gestioni Associate aventi diritto al contributo.

A tal fine si considereranno:

a) la popolazione legale dell'Unione dei Comuni e dei Comuni associati alle Comunità Montane;

b) il numero di Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni o che abbiano delegato la Comunità Montana all'esercizio dei servizi/programmi in forma associata per almeno due Comuni;
c) i servizi/programmi esercitati in forma associata per almeno due programmi;
d) le spese impegnate e rendicontate per singolo servizio/programma con riferimento all'annualità precedente alla domanda;
e) per le Comunità Montane, solo le spese impegnate e rendicontate per singolo servizio/programma svolto in forma associata delegato dai Comuni;
f) per le Unioni di Comuni costituite nell'annualità della domanda, o per le Unioni di Comuni, costituite all'annualità precedente alla domanda, che non hanno approvato il bilancio di previsione e pertanto non dispongono del conto consuntivo, sarà considerata la sommatoria degli impegni del titolo I (Spese correnti) e II (Spese in conto capitale) assunti dai Comuni aderenti nell'annualità precedente alla presentazione della domanda, per singolo servizio/programma associato.

4) Impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a:

a) bandire ed erogare la quota assegnata a Regione Lombardia del fondo statale regionalizzato entro il 30 novembre di ogni anno;

b) prevedere che gli atti regionali che contemplino contributi ai Comuni individuino le Unioni, le Comunità Montane, i Comuni istituiti a seguito di fusione come soggetti prioritari dei benefici, riservando loro una quota parte di tali contributi regionali e/o criteri di premialità;

c) valorizzare tutti gli interventi economici sostenuti da Regione Lombardia per l'incentivazione delle Gestioni Associate; tale impegno è finalizzato ad incrementare la quota di fondi statali per l'associazionismo comunale spettante a Regione Lombardia nell'anno successivo;

d) finanziare annualmente i fondi regionali per l'associazionismo comunale per un importo almeno pari allo stanziamento per

l'anno precedente, compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale.

5) Attività congiunta di Regione Lombardia, ANCI Lombardia e UNCEM Lombardia successiva alla sottoscrizione della presente Intesa.

Regione Lombardia, ANCI Lombardia e UNCEM Lombardia si impegnano a:

a) avviare un monitoraggio congiunto del fondo nazionale per l'associazionismo comunale al fine di poter stabilizzare la regionalizzazione del fondo nazionale, strumento utile per rinnovare la metodologia di ripartizione tra le regioni dei fondi statali;

b) avviare un confronto per la definizione di un programma regionale per la valorizzazione delle gestioni associate comunali, nella prospettiva di un processo di riordino istituzionale territoriale volto al rafforzamento delle autonomie comunali, anche in relazione al percorso dell'autonomia differenziata.

6) Durata

La presente intesa ha validità a decorrere dalla data di sua sottoscrizione e per l'intera XII legislatura regionale.

7) Modifiche

Ogni eventuale necessità di modifica e/o integrazione a quanto previsto dovrà essere concordata dalle Parti e trasmessa in forma scritta entro il mese di maggio dell'annualità della domanda.

Letto, confermato e sottoscritto.
Milano, li _____

Regione Lombardia _____

ANCI Lombardia _____

UNCEM Lombardia _____

Documento firmato digitalmente da FABRIZIO DE VECCHI in sostituzione di RICCARDO PERINI